

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2014 / 2015

MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2014-2015

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

FILOSOFIA

Classe delle Lauree in **Filosofia**

L-5

Sede del Dipartimento di Studi Umanistici

DSU

80133 Napoli (NA) Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" **N** 14° 15' 27.25" **E**

Sito WEB del Dipartimento

http://studiumanistici.dip.unina.it/



(immagini rielaborate tratte da Google Street View)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II Sede Centrale - Corso Umberto I, 40

Via Mezzocannone, 16

Complesso San Pietro martire Via Porta di Massa, 1

Palazzo degli Uffici Segreteria Studenti, Area Didattica Studi Umanistici Via Giulio Cesare Cortese, 29

Palazzo Iniziativa Marina, Via Nuova Marina, 33

(immagini rielaborate tratte da Google Maps)

N58 CdS Filosofia Guida dello Studente 2014 / 2015 **3** (65)

Docenti del Corso di Studio in Filosofia

Professori ordinari

Prof.	Paolo	AMODIO	Coordinatore	paolo.amodio@unina.it
Prof.	Francesco	BORRELLI		francesco.borrelli@unina.it
Prof.	Giuseppe	CACCIATORE		cacciato@unina.it
Prof.ssa	Renata	CAVALIERE VITI		viti@unina.it
Prof.	Giuseppe Antonio	DI MARCO		dimarco@unina.it
Prof.	Giuseppe	GIANNETTO		giuseppe.giannetto@unina.it
Prof.	Marco	IVALDO		ivaldo@unina.it
Prof.	Fabrizio	LOMONACO		fabrizio.lomonaco@unina.it
Prof.	Edoardo	MASSIMILLA		massimill@unina.it
Prof.ssa	Flavia	SANTOIANNI		flavia.santoianni@unina.it

Professori associati

giovanna.cigliano@unina.it	CIGLIANO	Giovanna	Prof.ssa
salvatore.giammusso@unina.it	GIAMMUSSO	Salvatore	Prof.
grana@unina.it	GRANA	Nicola	Prof.
lpalumbo@unina.it	PALUMBO	Lidia	Prof.ssa
papparo@unina.it	PAPPARO	Felice Ciro	Prof.
pititto@unina.it	PITITTO	Rocco	Prof.
nicola.russo@unina.it	RUSSO	Nicola	Prof.
francesco.senatore@unina.it	SENATORE	Francesco	Prof.
valeria.sorge@unina.it	SORGE	Valeria	Prof.ssa
rossana.valenti@unina.it	VALENTI	Rossana	Prof.ssa
gianluca.soricelli@unimol.it	SORICELLI	Gianluca	Prof.

Ricercatori

Prof.	Luca	ARCARI	luca.arcari@unina.it
Prof.	Alessandro	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
Prof.ssa	Flavia	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
Prof.	Leonardo	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
Prof.	Domenico	GIORGIO	domenico.giorgio@unina.it
Prof.ssa	Anna Maria	IERACI BIO	annamaria.ieracibio@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

Prof.	Massimo	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
Prof.ssa	Maria Luisa	NAPOLITANO	marialuisa.napolitano@unina.it

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Per la valutazione delle carriere degli studenti:

Prof. Nicola GRANA

Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

Proff. Valeria SORGE, Nicola RUSSO, Nicola GRANA, Alessandro ARIENZO

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento:

Prof.ssa Valeria SORGE, VO Filosofia (matr. 04)

Per le Lauree Nuovo (DM 509)e Nuovissimo Ordinamento (DM 270):

Prof. Paolo AMODIO, FILOSOFIA (Triennale)

N58 CdS Filosofia **Guida dello Studente 2014 / 2015 5** (65)

Referenti per ERASMUS

Proff. Renata VITI CAVALIERE e Simona VENEZIA

Referente per gli studenti diversamente abili

Proff. Lidia PALUMBO e Rocco PITITTO

Referenti per l'autovalutazione

GRUPPO GRIE:

Prof. Paolo AMODIO (responsabile del riesame e coordinatore del CdS)
Prof. Francesco BORRELLI (responsabile QA del CdS e docente del CdS)
Prof. Nicola GRANA (docente del CdS e responsabile QA del CdS)

Referente per gli spazi e orari

La Commissione è formata da:

Prof. Gianluca GIANNINI (Referente) e dai Proff. Paolo AMODIO e Leonardo DISTASO

Referente per gli appelli degli esami

Prof. Francesco SENATORE

Rappresentante degli Studenti								
Paolo	LEARDI							
Mattia	PAPA							
Nunzia	RESCIGNO							

N58 CdS Filosofia Guida dello Studente 2014 / 2015 6 (65)

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di laurea in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici http://studiumanistici.dip.unina.it/ e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 - è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio in *Filosofia* si propone di offrire agli studenti un'ampia conoscenza delle linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea.

La formazione non potrà tuttavia prescindere da conoscenze di base nell'ambito di discipline affini come le scienze filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche.

Gli studenti dovranno acquisire adeguate metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, altresì, capacità di analisi e di comunicazione nell'ambito del dibattito teoretico ed etico-politico oggi in corso.

Nella durata del triennio si prevede che sia inoltre conseguita una solida preparazione di base utile ad acquisire quelle competenze che consentiranno agli studenti, dopo il conseguimento del titolo magistrale, di accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.

I laureati in Filosofia, peraltro, possono svolgere attività professionale nell'ambito della formazione, dell'editoria, della gestione delle attività culturali, della comunicazione, nella programmazione e nell'uso degli strumenti informatici, nell'organizzazione e nella gestione delle risorse umane.

Il Corso di Studio in *Filosofia* mira a formare più in generale competenze idonee a svolgere funzioni lavorative nella pubblica amministrazione e in enti privati.

Il corso prepara alla professione di:

secondo la nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dal 2011 dall'ISTAT

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del corso di laurea. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.

Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.

L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.

I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

I semestre da ottobre a dicembre e II semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che

N58 CdS Filosofia Guida dello Studente 2014 / 2015 8 (65)

coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).

Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A037** (Storia e Filosofia), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

```
12 CFU in M-STO/01 (Storia medievale)
12 CFU in M-STO/02 (Storia moderna) e M-STO/04 (Storia contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia greca) e L-ANT/03 (Storia romana)
```

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_02332_02LUG2014).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.

È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.

Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.

Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).

Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (12 CFU) frequentando un corso da 12 crediti con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (1 CFU per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e 1 CFU relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale (oppure 4 CFU per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M.

N58 CdS Filosofia Guida dello Studente 2014 / 2015 9 (65)

509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.

Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del CLA (Centro Linguistico di Ateneo), oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:

- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.

È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

N58 CdS Filosofia **Guida dello Studente 2014 / 2015 10** (65)

BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO

http://www.sba.unina.it/

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo* per le Biblioteche "Roberto Pettorino".

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa



http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1

BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca (Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, http://www.brau.unina.it).

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 - 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge (Art. **171** e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito http://www.csi.unina.it



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) Attivare il servizio Wi-Fi
- 2) Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi (dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)

Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)
http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BL
OB%3AID%3D335

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

http://www.csi.unina.it/certificati

Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BLOB%3AID%3D51/E/cer

Certificato Terena (1.15 KB).

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06aee4f3f1/P/BL OB%3AID%3D51/E/cer

* Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.

Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BLOB%3AID%3D1117/E/pdf

Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P

http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BLOB%3AID%3D1117/E/pdf

Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)
http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL
OB%3AID%3D1117/E/pdf

Guide dello studente

(parte Generale e pagamento Tasse)

http://www.unina.it/studentididattica/immatricolazioni/guideStudenti/

Contenuti a cura di...

<u>Ripartizione Relazioni Studenti</u> SOF-Tel

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due** aule telematiche ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso il Dipartimento di Giurisprudenza (Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36) e nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo – Via Cintia (Aula Didattica del CSI - Centri Comuni).

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

□ telefonando al numero
Lunedì, Martedì, Venerdì
e Giovedì

081 679946 nei giorni
dalle ore 10:00 alle ore 12:00
dalle ore 11:00 alle ore 13:00

□ inviando un fax al numero **081 676768**

□ inviando una e-mail all'indirizzo **accoglienza.sinapsi@unina.it**

Le sedi:

☞ Direzione e Segreteria Amministrativa

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

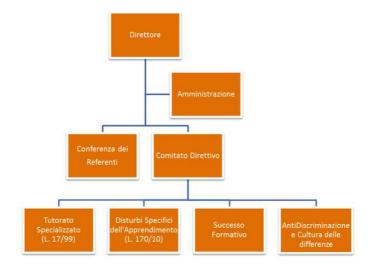
Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

♡ Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- Tutorato Specializzato

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- Disturbi Specifici dell'Apprendimento

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- Successo Formativo

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- Universi Diversi al Lavoro

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- Universi di Libertà

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti: www.sinapsi.unina.it

Programmazione

Anno Accademico 2014 / 2015

N58-08-14 immatricolati 2014 /2015

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura	
1°	I	Filosofia teoretica (A-L)	12	Renata VITI CAVALIERE	- M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento	
1	1	Filosofia teoretica (M-Z)	12	Nicola RUSSO	WI-FIL/UI	Dase	Risorse del Dipartimento	
1°	II	Storia della filosofia antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
1°	I	Storia delle dottrine politiche (A-L)	6	Francesco BORRELLI	- SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento	
1	1	Storia delle dottrine politiche (M-Z)	U	Alessandro ARIENZO	31 3/02	Dasc	Risorse del Dipartimento	
	Un insegnamento a scelta tra:		12					
1°	I	Filosofia morale		Marco IVALDO	- M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento	
1	I	Filosofia pratica		Paolo AMODIO	WI-TTL/U3	Dasc	Risorse del Dipartimento	
		Un insegnamento a scelta tra:	12					
1°	I	Storia delle religioni		Luca ARCARI	M-STO/06	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento	
1	II	Storia medievale		Francesco SENATORE	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento	
		Un insegnamento a scelta tra:	12					
1°	п	Storia greca		Maria Luisa NAPOLITANO	L-ANT/02	Base	Mutuazione dal CdS in Storia AF 10906	
1°	I	Storia romana		Gianluca SORICELLI	L-ANT/03	Base	Mutuazione dal CdS in Storia AF 54926	

N58-08-13 immatricolati 2013 /2014

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura	
2 °	I	Letteratura italiana	6	Domenico GIORGIO	L-FIL- LET/10	Base	Risorse del Dipartimento	
2 °	I	Storia della filosofia medievale	6	Valeria SORGE	M-FIL/08	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
2 °	II	Storia delle filosofie europee - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU	6	Giuseppe CACCIATORE	- M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento	
2	n	Storia delle filosofie europee - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU	+ 6	Salvatore GIAMMUSSO	NI-1-112/00	Base	Risorse del Dipartimento	
2 °	I	Un insegnamento a scelta tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU	12			Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo	
		Un insegnamento a scelta tra:	12					
	I	Gnoseologia		Giuseppe GIANNETTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
2°	I	Logica		Nicola GRANA	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
	I	Filosofia della scienza		Nicola RUSSO	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
		Un insegnamento a scelta tra:	12					
2 °	п	Storia della filosofia contemporanea - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA	· M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	
-	"	Storia della filosofia contemporanea - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Edoardo MASSIMILLA		Samone	Risorse del Dipartimento	
2 °	I	Storia della filosofia moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento	

N58 CdS Filosofia **Guida dello Studente 2014 / 2015 20** (65)

N58-08-12 immatricolati 2012 /2013

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D. Area		Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	II	Storia contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
3	II	Storia moderna		Massimo CATTANEO	M-STO/02	Base	Mutuazione dal CdS in Storia AF 10925
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
3°	I	Filosofia della storia		Giuseppe Antonio DI MARCO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
3	I	Storia della filosofia morale		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
Un insegnamento a scelta tra:			12				
	II	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
3°	I	Filosofia del linguaggio - Parte 1 Corso integrato 6 + 6 CFU		Rocco PITITTO	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del
	1	Filosofia del linguaggio - Parte 2 Corso integrato 6 + 6 CFU		Rocco PITITTO	NI-TIL/OS	Caratterizzante	Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	II	Pedagogia generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01 Caratterizzante		Risorse del Dipartimento
3°	I	Psicologia generale		TACE per l'A.A. 2014 / 2015	M-PSI/01	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2014 / 2015
	I	Sociologia generale		TACE per l'A.A. 2014 / 2015	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2014 / 2015
				segu	e		

N58 CdS Filosofia **Guida dello Studente 2014 / 2015 21** (65)

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente S.S.D.		Area	Modalità di copertura
_		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	II	Lingua e letteratura Greca		Anna Maria IERACI BIO	L-FIL- LET/02	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
3°	II	Lingua e letteratura Latina		Rossana VALENTI	L-FIL- LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
3	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		TACE per l'A.A. 2014 / 2015	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	TACE per l'A.A. 2014 / 2015
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
3°	II	Conoscenza di una lingua straniera	1			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	I	Abilità informatiche e telematiche	1			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	II	Prova finale	4			Art. 10, comma 5, lettera C	

PROGRAMMI

Anno Accademico 2014 / 2015

Legenda					
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative				
Area Funzionale	B = Base				
Area Funzionale	C = Caratterizzante				
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente				
Area Funzionale	U = Ulteriori Attività formative				

TABELLA RIEPILOGATIVA							
Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CF U	Area Funzionale			
Abilità Informatiche e Telematiche			1	U			
Attività formative a scelta dello studente			12	S			
Conoscenza di una lingua straniera			1	U			
Estetica	M-FIL/04	11/C4	12	C			
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	11/C4	6	С			
Filosofia della Scienza	M-FIL/02	11/C2	12	C			
Filosofia della Storia	M-FIL/03	11/C3	12	C			
Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	В			
Filosofia Pratica	M-FIL/03	11/C3	12	В			
Filosofia Teoretica	M-FIL/01	11/C1	12	В			
Gnoseologia	M-FIL/01	11/C1	12	С			
Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	10/F1	6	В			

Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CF U	Area Funzionale
Lingua e Letteratura Greca	L-FIL-LET/02	10/D2	6	A
Lingua e Letteratura Latina	L-FIL-LET/04	10/D3	6	A
Lingua e Traduzione - Lingua Francese	L-LIN/04	10/H1	6	A
Lingua e Traduzione - Lingua Inglese	L-LIN/12	10/L1	6	A
Logica	M-FIL/02	11/C2	12	С
Pedagogia Generale	M-PED/01	11/D1	12	С
Prova Finale			4	U
Psicologia Generale	M-PSI/01	11/E1	12	C
Sociologia Generale	SPS/07	14/C1	12	C
Storia Contemporanea	M-STO/04	11/A3	12	В
Storia della Filosofia Antica	M-FIL/07	11/C5	6	C
Storia della Filosofia Contemporanea	M-FIL/06	11/C5	6	C
Storia della Filosofia Medievale	M-FIL/08	11/C5	6	C
Storia della Filosofia Moderna	M-FIL/06	11/C5	12	C
Storia della Filosofia Morale	M-FIL/03	11/C3	12	C
Storia delle Dottrine Politiche	SPS/02	14/B1	6	В
Storia delle Filosofie Europee	M-FIL/06	11/C5	6	В
Storia delle Religioni	M-STO/06	11/A4	12	A
Storia Greca	L-ANT/02	10/D1	12	В
Storia Medievale	M-STO/01	11/A1	12	A
Storia Moderna	M-STO/02	11/A2	12	В
Storia Romana	L-ANT/03	10/D1	12	В

Docente: Prof. Le	onardo DISTASO		
ESTETICA 3° Anno, II Semestre			
Settore Scientific	o – Disciplinare:	M-FIL/04 CFU 12	
Settore Concorsu	ale:	11/C4	AF 54397
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario c	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in lezioni frontali e con l'ausilio di strumenti multimediali per migliorare la comprensione degli argomenti.

Gli obiettivi sono quelli di mostrare alcuni aspetti significativi dell'arte del 900 e alcuni problemi che essa ha offerto alla riflessione estetica del secolo.

Argomento del corso

Redenzione (Erlösung) e soluzione finale (Endlösung): arte ed estetica alla prova di Auschwitz

Contenuti

È possibile rappresentare l'inimmaginabile? Quale senso ha la testimonianza dell'orrore e della barbarie? Quali parole possiamo raccogliere da coloro che hanno fatto esperienza della disumanizzazione? La finzione artistica polarizza molte domande che spettano alla filosofia radicalizzandone i contenuti.

Nel dialogo ininterrotto tra arte e filosofia, l'estetica si pone come spazio ineludibile della riflessione. Le nozioni di **senso** e **redenzione**, la questione dell'**immagine**, i concetti di **modernità** e di **reificazione** saranno al centro della scena su cui ruoteranno le proposte di analisi. Le domande e gli interrogativi toccheranno la pittura, la fotografia, il cinema, passando per la letteratura e la musica.

Durante le lezioni verranno riprodotti alcuni brani musicali, nonché si cercherà di rendere multimediale la metodologia didattica e di apprendimento.

Testi

- 1. Theodor W. Adorno, *Teoria estetica* (1961-1969, postuma), Einaudi (parti da definire).
- 2. Theodor W. Adorno, *Metafisica* (1965), Einaudi, (solo dalla 13[^] alla 18[^] lezione).
- 3. Theodor W. Adorno, *Meditazioni sulla metafisica*, in *Dialettica negativa* (1966), Parte III, Cap. III, Einaudi.
- 4. Walter Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica (1935-'36), Donzelli
- 5. Leonardo V. Distaso, Ruggero Taradel, Musica per l'abisso, Mimesis Edizioni.
 - 6. George Didi-Huberman, Immagini malgrado tutto, Raffaello Cortina Editore

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 – Scala A/B, 3° Piano, Stanza 14

leonardo.distaso@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso

Docente: Prof. R	Pocco PITITTO			
FILOSOFIA DI	EL LINGUAGGIO	3° Anno, I Semestre Corso Integrato (6+6 CFU)		
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	M-FIL/05	CFU	12
Settore Concors	suale:	11/C4	AF	AF 00319 INTEGRATA: 49849 49850
Modulo:	Corso integrato Parte 1 - 30 ore Corso integrato Parte 2 - 30 ore	Copertura:	Risorse Dij	
Impegno orario	complessivo del docente:	60 (30 +30) ore		
di cui	Lezione : $30 + 30$	Esercitazione :	Laborator	io:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il linguaggio: una risorsa dell'uomo e per l'uomo. L'origine del linguaggio: dalla mano alla bocca. Natura del segno linguistico. Lo sviluppo del linguaggio infantile. Le regole del linguaggio e le sue funzioni. Linguaggio e comportamento. Stili familiari e comportamenti linguistici. Produzione del discorso e sistema sociale. Il relativismo linguistico e l'ipotesi "Sapir-Whorf". La semantica generale. I disturbi del linguaggio e lo sviluppo mentale. Il verbo "essere": un viaggio al centro della frase. La lingua nel cervello. I codici che regolano i comportamenti dell'uomo. Evoluzioni delle relazioni umane e nascita dell'umanità.

Argomento del corso

I confini di Babele

Babele è il racconto di una "benedizione", non di una "maledizione". Il "disastro", che si compie a Babele, è all'inizio della nascita della pluralità e della differenziazione delle lingue e si trasforma già a livello etimologico in una "pioggia di stelle sull'umanità". I confini di Babele sono tracciati nel nostro cervello e sono di ordine neurofisiologico e neuroanatomico, più che culturale. Nella costruzione della lingua il passaggio decisivo è rappresentato dal verbo "essere" e dalle sue declinazioni. La sua interpretazione, che vede coinvolti filosofi e linguisti, è una costante che attraversa tutto il pensiero linguistico dell'Occidente già a partire da Aristotele.

Contenuti

Testi di riferimento

Parte generale

- 1. D. Maestripieri, *A che gioco giochiamo noi primati. Economia ed evoluzione delle relazioni sociali*, Cortina, Milano 2014;
- 2. A. Moro, Breve storia del verbo essere, Bollati Boringhieri, Torino 2010
- 3. R. Pititto, *Pensare, parlare e fare. Un'introduzione alla Filosofia del Linguaggio*, Diogene Edizioni, Pomigliano d'Arco 2012

Parte speciale

- 4. D. C. Dennett, Strumenti per pensare, Cortina, Milano 2014
- 5. D. Jervolino, *Il Cogito e l'ermeneutica. La questione del soggetto in Ricoeur*, Marietti, Genova 1993 (Il volume è in distribuzione gratuita presso la cattedra di Filosofia del Linguaggio)

Per gli studenti del corso di studio in *Lingue, culture e letterature moderne europee*, che scelgono l'insegnamento di *Filosofia del Linguaggio* come attività a scelta, i testi di riferimento per la preparazione della parte speciale sono i seguenti:

- 4. P. Ricoeur, Tradurre l'intraducibile. Sulla traduzione, Urbaniana University Press, Roma 2008
- 5. D. Jervolino, Per una filosofia della traduzione, Morcelliana, Brescia 2008

Nel corso delle lezioni saranno date agli studenti indicazioni tematiche specifiche e informazioni bibliografiche più dettagliate, relativamente agli argomenti da studiare.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 3

pititto@unina.it

081 2535513

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/rocco.pititto

Docente: Prof. Nic	ola RUSSO		
FILOSOFIA DEL	LA SCIENZA	2° Anı	no, I Semestre
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/02	CFU 12
Settore Concorsua	ale:	11/C2	AF 04856
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende illustrare uno dei momenti germinali più importanti – e forse quello decisivo – della scienza occidentale: la lettura aristotelica, non sempre e solo critica, dei filosofi della natura presocratici.

Argomento del corso

Le origini della scienza antica

Contenuti

Testi

- H. DIELS/W. KRANZ, *I presocratici*, Bompiani, Milano 2006 (limitatamente a: Talete, Anassimandro, Pitagora, Senofane, Eraclito, Parmenide, Anassagora e Democrito).
- ARISTOTELE, Fisica, a cura di L. Ruggiu, Mimesis, Milano 2008 (limitatamente ai primi due libri)

Letture di approfondimento consigliate:

- E. FINK, Le domande fondamentali della filosofia antica, Donzelli, Roma 2013.
- E. CASSIRER, Da Talete a Platone, Laterza, Roma-Bari 1984.
- K. VON FRITZ, Le origini della scienza in Grecia, Il Mulino, Bologna 1988.
- G. DE SANTILLANA, Le origini del pensiero scientifico, Sansoni, Firenze 1961.
- M. MIGNUCCI, La teoria aristotelica della scienza, Sansoni, Firenze 1965.
- W. WIELAND, La Fisica di Aristotele, Il Mulino, Bologna 1993.
- M. RIEDEL, Fra mito e scienza: l'inizio della filosofia greca, Guida, Napoli 1986.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza 22

nicrusso@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/nicola.russo

Docente: Prof. G	iuseppe Antonio DI MARCO		
FILOSOFIA DE	CLLA STORIA	3° An	no, I Semestre
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU 12
Settore Concors	uale:	11/C3	AF 50596
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario	complessivo del docente:	60	-
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso sarà articolato attraverso lezioni del docente con relativa discussione e seminari tenuti da studiosi di Marx, Lenin, delle correnti del pensiero borghese nel periodo dell'imperialismo (datato secondo impostazioni che fanno riferimento alla letteratura marxista in senso lato), dei paradigmi della produzione biopolitica e del pensiero di Foucault e Deleuze, autori presenti in Hardt e Negri. L'obiettivo formativo del corso è di apprendere il metodo materialistico attraverso lo studio delle forme economiche, politiche e ideologiche del capitalismo nella sua fase ormai lunghissima di crisi la quale rende necessaria la transizione verso una nuova forma di società.

Argomento del corso

Il modo di produzione capitalistico attuale tra "imperialismo" e "governance imperiale": forme economiche, politiche, ideologiche. Confronto fra due teorie all'interno del marxismo

Contenuti

Testi

- Karl Marx, Libero scambio e economia nazionale, tr. it. di F. Codino e A. Scarponi, Roma 1992.
- Vladimir Ilic Lenin, *L'imperialismo fase suprema del capitalismo*, tr. it. di F. Platone, Roma, 1970:
- György Lukács_, *La distruzione della ragione*, Milano 2011, 2 voll. (passi scelti che saranno indicati durante il corso sul sito: https://www.docenti.unina.it/giuseppe%20antonio.di%20marco)
- Michael Hardt, Antonio Negri, *Impero/ Il nuovo ordine della globalizzazione*, tr. it. di A. Pandolfi, Milano 2001;

oppure, a scelta:

- Comune. Oltre il privato e il pubblico, tr. it. A. Pandolfi, Milano 2010.
- Michael Hardt, Antonio Negri, *Il lavoro di Dioniso. Per una critica dello stato postmoderno*, tr. it. di G. Ballarino e V. Marchi, cura e revisione dei testi di G. Caccia, Roma 2001.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 11

dimarco@unina.it

081 2535505

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giuseppe%20antonio.di_marco

Docente: Prof. Mai	rco IVALDO		
FILOSOFIA MO	RALE	1° An	nno, I Semestre
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/03	CFU 12
Settore Concorsua	ale:	11/C3	AF 54310
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del	modulo e obiettivi formati	vi	

Lo scopo del corso è di enucleare e ripensare criticamente i principi fondamentali dell'etica attraverso la lettura e il commento di un testo fondamentale della tradizione della filosofia morale come i *Lineamenti di filosofia del diritto* di Hegel.

Una specifica attenzione verrà riservata anche alla ricezione e all'interpretazione di Hegel in alcuni filoni del pensiero contemporaneo, che invitano a pensare che la ripresa meditante di Hegel non è un puro movimento 'archeologico', ma corrisponde a un interesse attuale del pensiero.

Argomento del corso

Il "regno" della libertà realizzata. L'etica di Hegel.

Contenuti

Testi

- Georg Wilhelm Friedrich HEGEL, Lineamenti di filosofia del diritto. Diritto naturale e scienza dello Stato in compendio, a cura di G. Marini, Laterza, Roma-Bari 2005
- Valerio VERRA, Introduzione a Hegel, Laterza, Roma-Bari 2001
- Judith BUTLER, Soggetti di desiderio, Laterza, Roma-Bari 2009 (i tre saggi su Hegel)

Letture consigliate

- Vittorio HÖSLE, Il sistema di Hegel, a cura di G. Stelli, La scuola di Pitagora editrice, Napoli 2012 (in particolare: "La filosofia dello spirito oggettivo", pp. 511-705)
- Claudio CESA, Verso l'eticità. Saggi di storia della filosofia, a cura di C. De Pascale, L. Fonnesu, A. Savorelli, Edizioni della Normale, Pisa 2013 (in particolare prima parte, pp. 9-166)

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 22

ivaldo@unina.it

081 2535440

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/marco.ivaldo

Docente: Prof. Pac	olo AMODIO		
FILOSOFIA PRA	ATICA	1° An	no, I Semestre
Settore Scientific	o – Disciplinare:	M-FIL/03	CFU 12
Settore Concorsu	ale:	11/C3	AF U0492
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario c	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Articolazione del	modulo e obiettivi formati	vi	

Il corso si propone di analizzare la questione della "vita" così come viene elaborata e discussa tra la fine del XIX e il XX secolo – a cavaliere tra problemi epistemologici, biologici, antropologici e filosofici – e dei suoi riflessi nella filosofia e nelle scienze contemporanee.

Argomento del corso

Domande della vita tra fisiologia, biologia e antropologia filosofica

Contenuti

Testi

- H. Bergson, L'Evoluzione creatrice, Raffaello Cortina Editore, Milano 2002, pp. 300
- F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male* (in una qualsiasi edizione)
- C. Bernard, Un determinismo armoniosamente subordinato, Mimesis, Milano 2014
- F. Gambardella, *La crisi e il segno. Appunti per un'antropologia*, Giannini Editore, Napoli 2013, pp. 112
- B. Stiegler, Nietzsche e la biologia, Negretto Editore, Mantova 2010, pp. 136

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 21

paolo.amodio@unina.it

081 2535437

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio

Docente: Prof.ssa I	Renata VITI CAVALIERE	•	
FILOSOFIA TEO (A-L)	PRETICA	1° An	no, I Semestre
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/01 CFU 12	
Settore Concorsua	ile:	11/C1	AF 51913
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

La domanda filosofica fondamentale riguarda l'essere e il pensare l'essere.

L'opzione teoretica riguarda la verità e il modo di intendere la realtà.

Il corso mira a introdurre gli allievi nel dibattito contemporaneo sul compito della ragione tra antiquati intellettualismi e l'opposta istanza di emancipazione critica.

Argomento del corso

Pensiero e verità.

Contenuti

Testi

- I. Kant, Scritti sul criticismo, a cura di G. De Flaviis, Laterza 1991.
- H. Arendt, il capitolo "Pensare" in La vita della mente, Il Mulino 1987.
- M. Foucault, Il coraggio della verità. Il governo di sé e degli altri, Feltrinelli 2011

Testi integrativi

- N. Merker, L'Illuminismo in Germania. L'età di Lessing, Editori Riuniti 1989
- H. Arendt, L'umanità nei tempi bui, a cura di L. Boella, Raffaello Cortina 2006
- Lessico crociano, 2 voci a scelta dello studente, La scuola di Pitagora, Napoli 2013-2014 (www.scuoladipitagora.it).

Letture consigliate

- H. Arendt, Verità e politica, a cura di V. Sorrentino, Bollati Boringhieri, Torino 1995.
- R. Viti Cavaliere, Giudizio, Guida, Napoli 2009.

N.B.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Sono previsti seminari ed esercitazioni.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 22

081 2537479

renata.cavaliere@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/renata.cavaliere

Docente: Prof. Nic	cola RUSSO		
FILOSOFIA TEO (M-Z)	ORETICA	1° An	no, I Semestre
Settore Scientific	o – Disciplinare:	M-FIL/01	CFU 12
Settore Concorsu	ale:	11/C1	AF 51913
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento	
Impegno orario c	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione :	Laboratorio:
Articolazione del	modulo e obiettivi formati	vi	
Nell'opera dell'ulti	mo Platone, e in particolare	nelle sue riflessioni into	rno alla relazione complessa

tra i nessi uno-ente e uno-molti, vengono alla luce i termini chiave di gran parte del pensiero occidentale.

Il corso intende mostrare come già in questa fase di autorevisione critica dell'idealismo sia presente in nuce, e non ancora decisa, un'alternativa fondamentale: quella tra metafisica e filosofia del trascendentale

Argomento del corso

Henologia e ontologia nell'ultimo Platone.

Contenuti

Testi

- PLATONE, Filebo, una qualsiasi edizione con testo a fronte.
- PLATONE, Parmenide, una qualsiasi edizione con testo a fronte.
- N. Russo, La cosa e l'ente, Cronopio, Napoli 2012, pp. 156

Letture di approfondimento consigliate:

- G. CASERTANO, Paradigmi della verità in Platone, Editori Riuniti, Roma 2007, pp. 282
- G. CASERTANO, Il nome della cosa, Loffredo Editore, Napoli 1996, pp. 467
- M. HEIDEGGER, I concetti fondamentali della filosofia antica, Adelphi, Milano 2000, pp. 447

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 21

nicrusso@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/nicola.russo

Docente: Prof. Giu	seppe GIANNETTO				
GNOSEOLOGIA		2° Anno, I Semestre			
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/01	CFU 12		
Settore Concorsua	ale:	11/C1	AF 05580		
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento		
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60			
di cui	Lezione: 60	Esercitazione :	Laboratorio:		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il Corso si propone di indagare i seguenti temi:

il principio di ragion sufficiente in Leibniz e l'idea del nulla; la teoria dei mondi possibili e l'interpretazione dell'espressione rendere ragione relazione come relazione ideale e come relazione ontologica; la sostanza individuale come ragione dell'inerenza dei predicati al soggetto e il problema della libertà dell'uomo; la monade come specchio vivente dell'universo.

Oltre a ciò saranno anche approfonditi:la concezione del fondamento in Kant in rapporto alla

deduzione trascendentale, alle categorie schematizzate e alle analogie dell'esperienza; la distinzione tra fenomeno e noumeno e il tempo come successione delle rappresentazioni del senso interno; il principio di ragion sufficiente nell'Analitica dei principi, come fondamento dell'esperienza, e nella Dialettica trascendentale della *Critica della ragion pura* come abisso della ragione.

Argomento del Corso

Il principio di ragion sufficiente in Leibniz e Kant.

Contenuti

Testi

- 1. G. W. Leibniz, *Principi razionali della natura e della grazia* e *Monadologia* in Id., *Monadologia*, trad. it. S. Cariati, Bompiani 2008.
- 2. I. Kant, *Critica della ragion pura*, trad. it. G. Gentile e G. Lombardo Radice, ed. riv. V. Mathieu, Editore Laterza, Roma-Bari 2005 (**i seguenti passi scelti**: Prefazione(1781),pp.5-11; Estetica trascendentale, Analitica dei concetti e Analitica dei principi, pp. 53-213; Dialettica trascendentale, Introduzione, pp. 235-244; l'Ideale trascendentale della ragion pura, sezz. I-VII, pp. 365-406; Deduzione dei concetti puri dell'intelletto, pp. 525-543).
- 3. G. Giannetto, *Tempo e rappresentazione in Kant*. Con uno Studio sul Tempo come struttura ontologica dei mondi possibili in Leibniz, Diogene Edizioni, Napoli 2013.

Letture consigliate

- M. Mugnai, *Introduzione alla filosofia di Leibniz*, Einaudi, Torino 2001.
- R. Ciafardone, Critica della ragion pura. Introduzione alla lettura, Carocci Editore, Roma 2001.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 5

giuseppe.giannetto@unina.it

081 2535495

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giuseppe.giannetto

Docente: Prof. Domenico GIORGIO			
LETTERATURA ITALIANA 2° Anno, I Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/10	CFU	6
Settore Concorsuale:	10/F1	AF	54199

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende fornire le linee essenziali della letteratura italiana contemporanea, privilegiando movimenti e personalità rilevanti e i più rappresentativi generi letterari del periodo.

Titolo del Corso

Letteratura contemporanea

Contenuti

Pascoli; d'Annunzio e l'estetismo; La letteratura del Decadentismo; Pirandello e Svevo; Gadda; le riviste letterarie; la nuova poesia (Ungaretti, Montale, Quasimodo; Saba); Moravia e il Neorealismo (Vittorini, Pavese, Levi, Fenoglio, il teatro di Eduardo); Pasolini; le neoavanguardie; Calvino e il postmoderno.

Testo consigliato

- A. Casadei-M. Santagata, *Manuale di letteratura italiana contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2007.

oppure

- G. Ferroni, *Il Novecento e il nuovo millennio*, in *Storia della letteratura italiana*, IV, Mondadori Università, 2013 (valide anche edizioni meno recenti).

Lettura e commento dei seguenti classici

- Luigi Pirandello: Enrico IV
- Italo Svevo: La coscienza di Zeno
- Pier Paolo Pasolini: Le ceneri di Gramsci
- Italo Calvino: Lezioni americane

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici,

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza 330

domenico.giorgio@unina.it

081 2535541

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/domenico.giorgio

Docente: Prof.ssa Anna Maria IERACI BIO				
LINGUA E LETTERATURA GRECA	3° Anno, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/02	CFU	6	
Settore Concorsuale:	10/D2	AF	12638	

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario c	omplessivo del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire le linee essenziali di sviluppo della letteratura greca

Argomenti del corso

Aspetti della formazione del pensiero filosofico-scientifico greco.

Contenuti

- 1. Copia dei passi antologici oggetto del corso sarà fornita a lezione
- 2. Un manuale di storia della letteratura greca ad uso dei licei (testi consigliati):
 - D. Del Corno, Letteratura greca, Milano-Messina, Principato;
 - G. Guidorizzi, *Il mondo letterario greco*, Milano, Einaudi Scuola;
 - F. Montanari, Storia della letteratura greca, Roma-Bari, Laterza;
 - A. Porro W. Lapini C. Laffi C. Bevegni, Letteratura greca, Torino, Loescher;
 - L. E. Rossi R. Nicolai, Storia e testi della letteratura greca, Firenze, Le Monnier
- 3. Un testo a scelta fra quelli indicati all'inizio del corso.

Area Formativa

Affine ed Integrativo.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filologia Classica

Via Porta di Massa 1 – Scala B, Piano Ammezzato, Stanza 3

ieraci@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/anna%20maria.ieraci_bio

Docente: Prof. Rossana VALENTI			
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3° anno, II semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU 6	
Settore Concorsuale:	10 D/3	AF 00329	
Modulo: Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:	30		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è inteso a presentare gli aspetti più rilevanti della formazione del pensiero filosofico latino.

Particolare attenzione verrà data alle forme linguistiche della comunicazione filosofica, lungo il filo del rapporto tra lingue storiche e linguaggi scientifici.

Lungo questa linea, verranno letti e analizzati passi di Lucrezio, Cicerone, Seneca, e alcuni testi di Newton e Leibniz, redatti in latino.

Titolo del Corso

Le forme latine della comunicazione filosofica e scientifica

Contenuti

Il corso si articola in lezioni sul lessico latino, con particolare riferimento all'ambito filosofico e scientifico, e in esercitazioni dedicate alla traduzione di passi latini, di epoche e autori diversi. Si consiglia l'uso di un manuale di *Lingua latina* (*Grammatica e Sintassi*), da scegliere tra quelli solitamente in adozione nella scuola.

Testi

1) Una selezione antologica di passi latini tratti dalle opere di

Lucrezio (De rerum natura),

Cicerone (Tusculanae disputationes, De officiis, Academici libri),

Seneca (De constantia sapientis, Naturales Quaestiones),

- I. Newton (*Arithmetica Universalis*, *De gravitatione*)
- G. W. von Leibniz (Dynamica de potentia).

I testi saranno resi disponibili nella pagina web del docente, alla voce "Materiale didattico".

- 2) Un manuale di *Storia della letteratura latina* (testi consigliati):
 - F. Cupaiuolo, Letteratura latina (Loffredo editore);
 - G. B. Conte, *Letteratura latina* (Le Monnier);

La letteratura latina della Cambridge University, (2 voll., Arnoldo Mondadori Editore);

- A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina*. Una sintesi storica (Carocci ed.).
- 3) Un testo a scelta tra:
 - E. Vineis, *Il latino* (il Mulino);
 - G. Mazzoli, *La prosa filosofica, scientifica, epistolare*, in AA. VV., *La prosa latina*. Forme, autori, problemi, a cura di F. Montanari (La Nuova Italia Scientifica), pp. 145-227.

Area Formativa

Affine e Integrativo.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Scienze dell'Antichità

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza 120

rossana.valenti@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/rossana.valenti

LINGUA E TRAD		3° An	no, I Semestre	
	LINGUA FRANCESE		CFU 6	
Settore Concorsua	ettore Scientifico – Disciplinare:		AF	
Modulo:	Unico	10/H1 Copertura:	Nessuna	30314
	mplessivo del docente:	30	1 (CSGana	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laborator	io:
	nodulo e obiettivi formativ			
Contenuti:	L'INSEGNAMENTO T	ACE PER L'A.A. 2014	4 / 201 5	
	L'INSEGNAMENTO T	ACE PER L'A.A. 2014	. / 201 5	
Area Formativa		ACE PER L'A.A. 2014	. / 201 5	
Area Formativa Affine ed Integrativ	· O.	ACE PER L'A.A. 2014		
Area Formativa Affine ed Integrativ Tipo di insegname	· O.	ACE PER L'A.A. 2014		
Area Formativa Affine ed Integrativ Tipo di insegname Opzionabile.	· O.	ACE PER L'A.A. 2014		
Area Formativa Affine ed Integrativ Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità	· O.	ACE PER L'A.A. 2014		
Area Formativa Affine ed Integrativ Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità Nessuna.	o. nto	ACE PER L'A.A. 2014		
Area Formativa Affine ed Integrativ Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità Nessuna.	· O.	ACE PER L'A.A. 2014		

Docente: Prof.ssa	Flavia CAVALIERE			
LINGUA E TRAI LINGUA INGLES		3° Anno, I Semestre		
Settore Scientifico	– Disciplinare:	L-LIN/12 CFU 6		
Settore Concorsua	ale:	10/L1 AF 15645		
Modulo: Unico Copertura:		Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario co	omplessivo del docente:	30		
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	
Auticalariana dala				

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

L'esame orale consiste in una discussione in lingua inglese nel corso della quale lo studente deve essere in grado di:

1) Leggere e tradurre:

- i. tutte le letture contenute nelle Units 1-5 (compresa) del testo *SPEAKOUT INTERMEDIATE* versione with ActiveBook and MyEnglishLab (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);
- ii. riferirne il contenuto (sia pure in maniera essenziale e con linguaggio semplice);
- **iii.** effettuare scambi dialogici che verteranno sul contenuto dei vari *passage*s e su argomenti lessicalmente e concettualmente ad essi correlati.

2) Leggere e tradurre:

i. il breve saggio 'A Methodology for Translation' di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet (versione

inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel) scaricabile dalla pagina web docenti

(il testo è reperibile anche in formato cartaceo presso il proprio Dipartimento o al seguente indirizzo web

http://bokane.org/misc/XlStRe.pdf)

3) Leggere e tradurre:

Un articolo da *SPEAK UP*, o *ENGLISH MOVIE*, o *SPOTLIGHT* oppure *ADVANCED ENGLISH* o qualsiasi altra rivista in lingua inglese completa di CD (ossia supporto audio).

Tali e simili riviste si trovano in ogni edicola ben fornita, e sono pubblicazioni facilitate per studenti d'inglese; gli articoli (brevi, e distinti per vari livelli di competenza linguistica) sono completati da glossari, spiegazioni, e esercizi, che vanno svolti.

I candidati dovranno essere in grado di leggere a viva voce e con buona pronunzia gli articoli da loro scelti,(a tal fine il CD va ascoltato ripetute volte, fino ad ottenere il risultato) e di esporne il contenuto in lingua inglese, in modo semplice e comprensibile.

I candidati che abbiano una competenza linguistica di livello più avanzato, anche a livello fonetico, possono sostituire tali riviste con il *TIME*, il *FORTUNE*, il *NEWS WEEK* o altri periodici/quotidiani destinati al pubblico anglosassone (sono esclusi libri di testo).

4) **Saper esporre** con chiarezza propri dati biografici, interessi, studi, progetti e, infine commentare a propria scelta uno tra i vari *sayings*, *proverbs*, *quotes* e *idioms* presentati nel corso delle singole lezioni o facilmente reperibili sulla rete, accedendo a siti come:

http://www.phrases.org.uk/meanings/proverbs.html

Area Formativa

Affine ed Integrativo.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, VI Livello, Studio 406

081 2535535

flavia.cavaliere@unina.it

Consultare il sito web docenti www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere

Docente: Prof. Nice	ola GRANA		
LOGICA		2 ° An	no, I Semestre
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/02 CFU 12	
Settore Concorsua	le:	11/C2 AF 28155	
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario co	mplessivo del docente:	60	
di cui Lezione: 60 Esercitazione: Laborat		Laboratorio:	
Articolazione del r	nodulo e obiettivi formati	vi	
Il corso si propone	la finalità di chiarire lo stato	o attuale della logica.	

Sarà affrontato il problema della *deducibilità* al fine di chiarire l'aspetto pluralistico che permea l'approccio logico contemporaneo vs l'approccio monolitico riduttivistico.

Non sono richieste conoscenze di base in quanto si intende dare i rudimenti dell'analisi logica e trattare alcuni aspetti rilevanti quali la validità, la completezza, la valutazione, la decidibilità del calcolo.

Il corso mira inoltre a delineare la fecondità dei risultati della logica classica e al contempo i suoi limiti, mostrando alcuni interessanti sviluppi delle logiche non classiche e alcuni utilizzi delle stesse in ambito filosofico, matematico, fisico e informatico.

Argomento del corso

Ragioni e limiti della logica classica

Contenuti

Testi

- 1) G. Priest, *Logica*, Codice ed., Torino, 2012.
- 2) N. C. A. da Costa e N. Grana, *Il recupero dell'inconsistenza*, L'Orientale Editrice, Napoli, 2009.

Per i **non frequentanti** si consiglia la lettura di

- N. Grana, Dalla logica classica alle logiche non classiche, L'Orientale Editrice, Napoli, 2007; oppure
- C. D. Palladino, Le logiche non classiche, Carocci, Roma, 2007.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza 15

grana@unina.it

081 2535476

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/nicola.grana

Docente: Prof.ssa F	Ilavia SANTOIANNI			
PEDAGOGIA GE	NERALE	3° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-PED/01	CFU 12	
Settore Concorsua	le:	11/D1 AF 49100		
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento		
Impegno orario co	mplessivo del docente:	60	T7-	
di cui Lezione: 60 Esercitazione:		Laboratorio:		
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				

Pedagogia e scienze dell'educazione; pedagogia come scienza dell'educazione; come scienza complessa; come scienza della formazione; da scienza generale a scienza olistica.

Modelli dell'apprendimento e dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi.

Contenuti

Parte Generale

PEDAGOGIA COME SCIENZA

1. F. Santoianni, La fenice pedagogica. Linee di ricerca epistemologica, Liguori, Napoli, 2007

Contenuti

Pedagogia e scienze dell'educazione; pedagogia come scienza dell'educazione; come scienza complessa; come scienza della formazione; da scienza generale a scienza olistica.

Obiettivi formativi

Il testo intende dare una visione d'insieme della pedagogia intesa come una scienza olistica e mostrarne lo statuto epistemologico ipercomplesso.

A questo testo saranno affiancate audiodispense scaricabili online in formato .mp3 con supporto scritto.

Le dispense sono state strutturate in modo da trattare ciascuna un argomento rilevante per la composizione del quadro generale delle discipline pedagogiche.

2a. F. Santoianni, Modelli e strumenti di insegnamento, Carocci, Roma, 2010

2b. F. Santoianni, M. Striano, *Modelli teorici e metodologici dell'apprendimento*, Laterza, Roma-Bari, 2003 (parti I e II)

Contenuti

Modelli dell'apprendimento e dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi.

Obiettivi formativi

I testi sono stati pensati per preparare alla professionalità dell'insegnamento e sviluppano competenze teoriche e metodologiche sull'argomento.

Il testo **2a** ha una struttura manualistica e si presta bene anche per gli studenti che svolgono i corsi singoli in vista della preparazione al TFA.

Il testo **2b** ha una struttura monografica per lo studente che voglia approfondire le ragioni storiche che, in ambito psicopedagogico, hanno costituito la matrice dalla quale si sono sviluppati i modelli della formazione tradizionali e attuali.

Lo studente deve scegliere tra il testo **2a** oppure **2b**.

Al testo scelto saranno affiancate audiodispense scaricabili on line in formato .mp3 con supporto scritto.

Ciascuna dispensa è collegata a un modello dell'apprendimento e dell'insegnamento, al fine di introdurre gli studenti alla parte applicativa di ciascun modello.

Parte Monografica

EDUCABILITÀ

3. F. Santoianni, *Modelli di studio. Apprendere con la teoria delle logiche elementari*, Erickson, Trento, 2014

Contenuti

Pedagogia, scienze biologiche e neuroscienze; scienze bioeducative e formazione; apprendimenti

espliciti e impliciti; modelli di studio nella pedagogia contemporanea.

Obiettivi formativi

Il testo introduce il concetto di educabilità nel quadro di un approccio bioeducativo alla formazione. Il concetto di educabilità viene analizzato, in particolare, nella relazione tra gli apprendimenti espliciti e impliciti.

Lo studente viene condotto attraverso un percorso guidato a conoscere gli elementi caratterizzanti il proprio sistema cognitivo e a saperne fare uso.

Il testo è quindi studiato per chi apprende, per imparare a studiare e a strutturare il proprio modello di studio.

Il testo è corredato da un questionario per riconoscere la propria identità elaborativa.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1, Scala A/B, 3° Piano, Stanza 15

flavia.santoianni@unina.it

bes@unina.it

081.2535476

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/flavia.santoianni

Docente:			
PSICOLOGIA GI	ENERALE	3° An	no, I Semestre
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-PSI/01 CFU 12	
Settore Concorsua	ale:	11/E1	AF 51877
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione: Laboratorio:	
			Laboratorio:
	modulo e obiettivi forma		Laboratorio:
	modulo e obiettivi forma		
Articolazione del 1	modulo e obiettivi forma	ıtivi	
Articolazione del 1	modulo e obiettivi forma	ıtivi	
Articolazione del 1 Contenuti	modulo e obiettivi forma	ıtivi	

Opzionabile.	
Propedeuticità	
Nessuna.	
Modalità di accerta	amento del profitto
Esame orale e/o scri	tto.
Orario di Ricevime	ento

~~ ~- ~ - ~ ~				
SOCIOLOGIA GI	ENERALE	3° An	no, I Semestre	
Settore Scientifico	– Disciplinare:	SPS/07	CFU	12
Settore Concorsuale:		14/C1	AF	21591
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna	
Impegno orario co	omplessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione :	Laboratorio) :
Articolazione del r	nodulo e obiettivi formati	vi		
Contenuti				
Contenuti				
Area Formativa				
Area Formativa Caratterizzante.	ento			
Area Formativa Caratterizzante. Tipo di insegname	ento			
Contenuti Area Formativa Caratterizzante. Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità	ento			
Area Formativa Caratterizzante. Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità	ento			
Area Formativa Caratterizzante. Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità Nessuna.	ento			
Area Formativa Caratterizzante. Tipo di insegname Opzionabile. Propedeuticità Nessuna.	amento del profitto			

Docente: Prof.ssa	Giovanna CIGLIANO		
STORIA CONT	EMPORANEA	3° An	no, II Semestre
Settore Scientific	eo – Disciplinare:	M-STO/04	CFU 12
Settore Concorsi	ıale:	11/A3	AF 53676
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimen	
Impegno orario	complessivo del docente:	60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso intende ricostruire nella parte generale le tappe salienti della storia dell'Impero zarista, dell'Unione Sovietica, e della Federazione russa nel periodo compreso tra gli anni Cinquanta del XIX secolo e i nostri giorni.

Nella parte monografica si sofferma su uno spartiacque fondamentale nella storia del mondo contemporaneo, la prima guerra mondiale, rivolgendo particolare attenzione al confronto tra fronte occidentale e fronte orientale e ai temi del consenso, della propaganda di guerra, della rappresentazione del nemico.

Argomento del corso

Parte generale

Storia della Russia contemporanea

Parte monografica

Consenso, propaganda e rappresentazione del nemico nella prima guerra mondiale

Contenuti

Testi

- G. Cigliano, La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione, Carocci, 2013.
- S. Audoin-Rouzeau e A. Becker, *La violenza*, *la crociata*, *il lutto*. *La Grande Guerra e la storia del Novecento*, Einaudi, 2002.
- G. Cigliano, La Russia nella Grande Guerra: unità patriottica, definizioni del conflitto, rappresentazioni del nemico, in «Studi Storici», 1, 2008, pp. 5-50(*).
- G. Cigliano, *L'immagine del nemico nella propaganda russa*, in N. Labanca, C Zadra (a cura di), *Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di guerra*, Unicopli, 2011, pp. 89-111(*).
- (*) Questi saggi saranno messi a disposizione degli studenti durante il corso.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Discipline Storiche

Via Nuova Marina 33 - Stanza 902

giovanna.cigliano@unina.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano

Docente: Prof.ssa Lidia PALUMBO		
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	1° Anno	o, II Semestre
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/07	CFU 6

Settore Concorsua	ıle:	11/C5	AF 54197
Modulo: Unico		Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articola in 30 ore di lezioni frontali miranti a costruire negli studenti le strutture fondamentali dell'apprendimento della storia della filosofia antica ed in particolare della filosofia platonica.

Argomento del corso

Elementi di storia della filosofia antica

Contenuti

Temi e problemi della filosofia antica e tardoantica dell'esistenza e della conoscenza.

Testi

- L. Palumbo, Trentadue ore di filosofia antica, Loffredo editore, Napoli 2005
- Platone, Fedro, traduzione R. Velardi, edizione BUR, Milano 2006
- A. Motta, Prolegomeni alla Filosofia di Platone, Armando editore, Roma 2014

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 18

lpalumbo@unina.it

 $081\ 2535524$

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo

Docente: Prof. E	doardo MASSIMILLA			
Docente: Prof. E	doardo MASSIMILLA			
STORIA DELLA FILOSOFIA 2° anno, II semestr			anno, II semestre	
CONTEMPOR.	ANEA	Corso	Integrato (6+6 C	FU)
Settore Scientifi	co – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	12
Settore Concors	suale:	11/C5	AF	AF 00817 INTEGRATA: 15364 15365
Corso integrato			Risorse Dipartimento	
Modulos	Parte 1 - 30 ore	Conortura		
Modulo: Corso Integrato		Copertura:	Risorse Dipartimento	
Parte 2 - 30 ore				

Impegno orario complessivo del docente: 30+30 = 60 di cui Lezione: 30 + 30 Esercitazione: Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha ad oggetto la teoria darwiniana della trasmutazione delle specie, presa in esame nella sua genesi, nella sua struttura e nelle sue più generali conseguenze filosofiche e antropologiche che vanno ben al di là del modo in cui essa venne recepita, addomesticata e nel contempo distorta dall'evoluzionismo positivistico coevo.

L'obiettivo formativo che il corso si propone è quello di mettere in grado lo studente di penetrare in uno dei plessi teorici più complessi della filosofia contemporanea in dialogo con le scienze della vita, e di farlo attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

Argomento del corso

Selezione naturale, evoluzione e progresso

Contenuti

PARTE 1

ARGOMENTO:

Genesi e struttura dell'Origine delle specie

TESTI

- C. DARWIN, L'origine delle specie, tr. it. di G. Pancaldi, BUR Rizzoli, Milano, 2009.
- T. PIEVANI, Introduzione a Darwin, Laterza, Roma-Bari, 2012, pp. 3-99

PARTE 2

ARGOMENTO:

Spencer, Darwin e il dibattito sull'evoluzione

TESTI

- H. SPENCER, *Il progresso, sua legge e causa*, in Id., *Il progresso umano*, tr. it. a cura di G. Salvadori, Milano Torino Roma, 1908, pp. 80-126.
- T. PIEVANI, *Introduzione a Darwin*, Laterza, Roma-Bari, 2012, pp. 99-190

LETTURA CONSIGLIATA

- G. LANARO, L'evoluzione, il progresso e la società industriale. Un profilo di Herbert Spencer, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 1

edoardo.massimilla@unina.it

081 2535585

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla

Docente: Prof.ssa	Valeria SORGE			
STORIA DELLA MEDIEVALE	FILOSOFIA	2° Anno, I Semestre		
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/08 CFU 6		
Settore Concorsua	ale:	11/C5	AF 28138	
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartiment		
Impegno orario complessivo del docente: 30				
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

Argomento del corso

Aspetti del dialogo inter-religioso nel Medioevo: Pietro Abelardo.

Contenuti

Testi

- 1) G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma, 2011, limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori:
 - Introduzione; Agostino d'Ippona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Eriugena; Il Liber de causis; Avicenna; Anselmo di Aosta e Gaunilone di Marmoutier; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè; Bonaventura da Bagnoregio e Pietro di Giovanni Olivi; Alberto Magno; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham.
- 2) Pietro Abelardo, *Dialogo tra un filosofo, un giudeo e un cristiano*, a cura di Maria Teresa Fumagalli Beonio Brocchieri, Bompiani, Milano 2009.

N.B.

Durante il corso saranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Sono previste esercitazioni per approfondimenti e chiarimenti.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 18

valeria.sorge@unina.it

Consultare il sito Web Docenti https://www.docenti.unina.it/valeria.sorge

Docente: Prof. Fabrizio LOMONACO						
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA 2° Anno, I Semestre						
Settore Scientifico	Settore Scientifico – Disciplinare: M-FIL/06 CFU 12					
Settore Concorsua	le:	11/C5	AF 50484			
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento				
Impegno orario complessivo del docente: 60						
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo si articolerà in una serie di lezioni frontali integrate dalla lettura, spiegazione e commento dei classici di Storia della Filosofia moderna che intendono offrire:

- a) una solida, generale conoscenza di base della disciplina intorno a temi selezionati (natura, cultura e storia; innatismo e conoscenza del mondo esterno; storia e civiltà; scetticismo e "critica della ragione");
- b) una comprensione approfondita del tema specifico del modulo;
 c) una padronanza della terminologia e dei metodi per l'analisi dei testi filosofici dei secoli XVII e XVIII.
 Sarà particolarmente curata la fase propedeutica grazie anche all'adozione di Dizionari tematici.

Argomento del corso

La questione del metodo nel Sei-Settecento: Cartesio e Vico.

Contenuti

Testi

- 1) Per una conoscenza di base dei temi e dei problemi della Storia della Filosofia moderna:
 - E. Cassirer, Dall'Umanesimo all'Illuminismo, Firenze, La Nuova Italia
- 2) R. CARTESIO, Discorso sul metodo, Bari-Roma, Laterza
- 3) G. VICO, *De nostri temporis studiorum ratione*, tr. italiana nell'ed. a cura e con intr. di F. Lomonaco, Napoli, Diogene

Lettura consigliata:

- R. De Biase, Contributi a una nuova immagine di Descartes, Napoli, La Quercia editori

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Martedì dalle ore 09:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 25

fabrizio.lomonaco@unina.it

081 2535485

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco

Docente: <i>Prof. Feli</i>	ce Ciro PAPPARO				
STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE 3° Anno, I Semestre					
Settore Scientifico	– Disciplinare:	M-FIL/03	CFU 12		
Settore Concorsua	le:	11/C3	AF 10552		
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento			
Impegno orario complessivo del docente: 60					
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:		

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

A partire dal sintagma «società degli individui» (N. Elias), nel quale si raccoglie appieno la problematica *esperienza* di *pensare* e *vivere* il chiasma costitutivo e fondativo di ogni posizione soggettiva: l'«*Io che è Noi e Noi che è Io*» (Hegel), il corso intende affrontare da tre angolazioni riflessive diverse le 'ricadute' di *senso*: *agio e disagio*, che necessariamente si producono, *anche e soprattutto in maniera inconsapevole*, negli abiti e nelle modalità espressive della relazione intersoggettiva.

Argomento del corso

Agio e disagio nella «società degli individui»

Contenuti

Testi

- G. TARDE, Le leggi sociali, intr., note e trad. di S. Prinzi, Paparo edizioni, Napoli 2014.
- S. FREUD, *Il disagio nella civiltà*, a cura di S. Mistura, Einaudi, Torino 2010.
- T. W. ADORNO, *Minima moralia*. *Meditazioni della vita offesa*, tr. it. di R. Solmi, intr. di L. Ceppa, Einaudi, Torino 2005

(in particolare: *Premessa*; *Parte prima*, aforismi: 2, 3, 4, 6, 9, 16, 20, 23, 24, 36, 37, 38, 39, 40, 45, 46, 49; *Parte seconda*, aforismi: 59, 66, 68, 71, 79, 88, 91, 97, 98, 99; *Parte terza*, aforismi: 104, 106, 107, 110, 115, 119, 126, 127, 141, 147, 152, 153).

Come letteratura critica valgono le Introduzioni dei curatori ai rispettivi testi.

Ad esse va aggiunto il seguente testo:

- B. CARNEVALI, Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio, Il Mulino, Bologna 2012.

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 19

papparo@unina.it

081 2535470

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/felice%20ciro.papparo

Docente: Prof. Fr	ancesco BORRELLI			
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (A-L) 1° Anno, I Semestre				
Settore Scientific	Settore Scientifico – Disciplinare: SPS/02 CFU 6		CFU 6	
Settore Concorsu	ale:	14/B1	AF 54300	
Modulo:	Unico Lettere A-L	Copertura: Risorse Dipartiment		
Impegno orario complessivo del docente: 30				
di cui	Lezione: 30	Esercitazione :	Laboratorio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso la lettura di classici del pensiero politico, a partire dagli eventi rivoluzionari della seconda metà del Settecento, il progetto didattico propone la ricostruzione critica della categoria moderna di cittadino come titolare di diritti civili.

Verrà quindi analizzata la particolare forma di costituzione di una soggettività politica che – dalla metà del secolo decimonono – assume i caratteri della finalità della trasformazione radicale dei contesti di vita e dell'organizzazione sociale.

In seguito alla crisi dei processi di tale *conversione alla rivoluzione*, dalla metà del secolo scorso, prende corpo la ricerca teorica relativa alle pratiche di singolarità rivolte alla produzione di resistenze e rivolte nei processi di piena mondializzazione.

Argomento del corso

Cittadino moderno, conversione alla rivoluzione, eccedenze di singolarità.

Contenuti

Sezione A. Studio di testi:

- Th. Paine, *I diritti dell'uomo*, Newton Compton, Milano 2007;
- A. de Tocqueville. *La democrazia in America*, a cura di M. Tesini, Città aperta, Milano 2005 (studiare il secondo volume);

- K. Marx, La questione ebraica, Editori riuniti (una qualsiasi ristampa);
- J.S. Mill, Considerazioni sul governo rappresentativo, Editori riuniti (una qualsiasi ristampa);
- V. I. Lenin, *Stato e rivoluzione*, Editori riuniti (una qualsiasi ristampa);
- A. Camus, *L'uomo in rivolta*, Bompiani (una qualsiasi ristampa);
- Wu Ming, L'armata dei sonnambuli, Einaudi 2014;
- R. Braidotti, *Il Postumano. La vita oltre il sé, oltre la specie, oltre la morte*, DeriveApprodi, Milano 2014.

Sezione B. Studio di un saggio:

- Autori vari, Dopo la rivoluzione: la democrazia del comune, Ombre corte, Milano 2014.

Gli studenti del corso di studio in *Filosofia* studieranno tre testi della sezione A e il saggio indicato nella sezione **B**;

gli studenti del corso di laurea in Lettere (002) porteranno come programma d'esame due testi della sezione $\bf A$ e il saggio della sezione $\bf B$.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 17

borrelli@unina.it

081 2535474

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/francesco.borrelli

Docente: Prof. A	lessandro ARIENZO		
STORIA DELL (M-Z)	E DOTTRINE POLITICHE	1° An	no, I Semestre
Settore Scientifico – Disciplinare:		SPS/02	CFU 6
Settore Concors	uale:	14/B1	AF 54300
Modulo:	Unico Lettere M-Z	Copertura: Risorse Dipartiment	
Impegno orario	complessivo del docente:	30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione :	Laboratorio:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Attraverso la lettura di classici del pensiero politico, il progetto didattico propone la ricostruzione critica della categoria moderna di rappresentanza e delle forme istituzionali del governo rappresentativo in età moderna e contemporanea.

A partire dalla distinzione tra rappresentazione e rappresentanza in prima età moderna, il corso intende ricostruire gli snodi teorici e storici che segnano le attuali democrazie politiche come forme di governo rappresentativo.

Sulla base dello studio di autori quali Hobbes, Locke, Montesquieu, Mill, Kelsen il corso intende

N58 CdS Filosofia Guida dello Studente 2014 / 2015 51 (65)

quindi discutere le trasformazioni in atto nelle contemporanee democrazie rappresentative a fronte dei processi della cosiddetta globalizzazione.

Argomento del corso

Rappresentanza e governo rappresentativo nella teoria politica moderna e contemporanea.

Contenuti

Sezione A. Studio di testi:

- Th. Hobbes, Leviatano o la materia, la forma e il potere di uno Stato ecclesiastico e civile, Roma-Bari, Laterza, 2014
- John Locke, Secondo trattato sul governo. Saggio concernente la vera origine, l'estensione e il fine del governo civile, Milano, Rizzoli, 2010
- A. Hamilton, J. Madison, J. Jay, *Il Federalista*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- J.S. Mill, Considerazioni sul governo rappresentativo, Roma, Editori Riuniti, 2000.
- Hans Kelsen, La democrazia, Bologna, Il Mulino, 1998.

Per ognuno di questi testi è indicata una edizione di riferimento, è possibile utilizzarne di differenti purché integrali e di buona qualità.

È assolutamente vietato utilizzare edizioni online.

Tutti i testi indicati sono consultabili presso la Biblioteca di Area Umanistica.

Sezione B. Saggi critici:

- B. Accarino, *La rappresentanza*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- A. Arienzo, La Governance, Roma, Ediesse, 2013.
- B. Manin, *Principi del governo rappresentativo*, Bologna, Il Mulino, 2010

<u>Gli studenti del corso di studio in *Filosofia* studieranno due testi della sezione A, il saggio di Bruno Accarino (disponibile presso la Biblioteca di Area Umanistica) indicato nella sezione B e un ulteriore saggio a scelta della sezione B.</u>

Gli studenti del corso di laurea in Lettere (002) porteranno come programma d'esame tre testi della sezione A e un solo saggio a scelta della sezione B.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 17

alessandro.arienzo@unina.it

081 2535474

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo

Docente: Prof. Gius	eppe CACCIATORE				
STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE		2° Anno, II Semestre			
		Corso I	Corso Integrato (6+6 CFU)		
Settore Scientifico -	- Disciplinare:	M-FIL/06	CFU:	6	
Settore Concorsual	e:	11/C5	AF	AF 28139 INTEGRATA: 28140	
Modulo: Parte 1	Corso integrato Parte 1 – 30 ore	Copertura:	Risorse I	Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente: di cui Lezione: 30		30 Esercitazione:	Laborat	orio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in due moduli, il primo centrato sull'analisi della *Ricerca sui principi della morale* di David Hume, il secondo sui nessi tra religione e vita morale nel pensiero del filosofo scozzese.

Il corso intende stimolare la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia di tradizione anglosassone nei secoli XVII e XVIII, e in particolare di indagare la concezione della moralità e della religione elaborata da Hume.

Dal punto di vista metodologico, ci si propone di mettere in luce la strategia del discorso filosofico humiano, il cui punto di partenza è un'analisi della natura umana, nella quale viene ravvisato non solo il fondamento della moralità ma anche quello della religione.

Si metterà in luce che questa analisi insiste sugli elementi non razionali della natura umana e che le etiche contemporanee fanno leva sul pensiero morale di Hume per costruire e articolare una posizione critica nei confronti delle tendenze razionalistiche che edificano la morale sulla ragione. Una particolare attenzione sarà dedicata al lessico humiano e alle sfumature che assumono alcuni concetti nei suoi scritti sulla morale e sulla religione (abitudine, distinzioni morali, fede, giustizia, passioni, scetticismo, senso morale, simpatia, virtù e così via.).

Argomento della parte 1

I principi della morale: David Hume.

Contenuti

Testi

- David Hume, *Ricerca sui principi della morale*, trad. it. di M. Dal Pra, Introduzione di E. Lecaldano, Roma-Bari, Laterza, 2009 (II edizione).
- Antonio Santucci, *Introduzione a Hume*, Roma-Bari, Laterza, 2005 (IX edizione).

Nota.

Si richiede la conoscenza dei maggiori filosofi di area anglosassone da Francis Bacon a Thomas Reid (Bacon, Hobbes, Newton, Locke, Berkeley, Toland, Mandeville, Shaftesbury, Hutcheson, Smith, Reid), da studiare da un manuale di storia della filosofia.

Si consiglia:

- Nicola Abbagnano, Storia della filosofia. Vol. 2 La filosofia moderna: dal Rinascimento all'Illuminismo, Torino, UTET, 2005.

Letture consigliate

- Antonio Santucci (a cura di), Filosofia e cultura nel Settecento britannico, Vol. 2: Hume e Hutcheson. Reid e la scuola del senso comune, Bologna, il Mulino, 2001.
- Eugenio Lecaldano, Hume e la nascita dell'etica contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2003 (III

edizione).

- Davide De Pretto, *Empirismo e interculturalità*. *Locke, Hume e il problema delle differenze tra i popoli*, Milano-Udine, Mimesis, 2012.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto. (unico corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 24

cacciato@unina.it

081 2535473

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/giuseppe.cacciatore

Docente: Prof. Salva	tore GIAMMUSSO			
STORIA DELLE F	ILOSOFIE EUROPEE	2 ° Anı	no, II Semestre	
		Corso Int	egrato (6+6 CFI	U)
Settore Scientifico –	- Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	6
Settore Concorsuale	2:	$11/C5$ AF $\begin{bmatrix} 11\\ 1 \end{bmatrix}$		AF 28139 INTEGRA TA: 28141
Modulo: Parte 2	Corso integrato Parte 2 – 30 ore	Copertura:	Risorse Dip	partimento
Impegno orario con di cui	nplessivo del docente: Lezione: 30	30 Esercitazione:	Laborator	io:

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in due moduli, il primo centrato sull'analisi della *Ricerca sui principi della morale* di David Hume, il secondo sui nessi tra religione e vita morale nel pensiero del filosofo scozzese.

Il corso intende stimolare la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia di tradizione anglosassone nei secoli XVII e XVIII, e in particolare di indagare la concezione della moralità e della religione elaborata da Hume.

Dal punto di vista metodologico, ci si propone di mettere in luce la strategia del discorso filosofico humiano, il cui punto di partenza è un'analisi della natura umana, nella quale viene ravvisato non solo il fondamento della moralità ma anche quello della religione.

Si metterà in luce che questa analisi insiste sugli elementi non razionali della natura umana e che le etiche contemporanee fanno leva sul pensiero morale di Hume per costruire e articolare una posizione critica nei confronti delle tendenze razionalistiche che edificano la morale sulla ragione. Una particolare attenzione sarà dedicata al lessico humiano e alle sfumature che assumono alcuni

concetti nei suoi scritti sulla morale e sulla religione (abitudine, distinzioni morali, fede, giustizia, passioni, scetticismo, senso morale, simpatia, virtù e così via.).

Argomento della Parte 2

Religione e vita morale in David Hume.

Contenuti

Testi

- David Hume, *Storia naturale della religione*, intr. di P. Casini, trad. di U. Forti, Roma-Bari, Laterza, 2014
- David Hume, *Sul suicidio e altri saggi morali*, intr. di E. Lecaldano, trad. di U. Forti, E. Lecaldano ed E. Mistretta, Roma-Bari, Laterza, 2008

Letture consigliate

- David Hume, *Sulla religione e i miracoli. Sulla provvidenza e il male*, introd. di E. Lecaldano, Roma-Bari, Laterza, 2008

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto. (unico corso integrato)

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Filosofia

Via Porta di Massa 1 - Scala A/B, 3° Piano, Stanza 14

salvatore.giammusso@unina.it

081 2535509

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso

Docente: Prof. Luca ARCARI						
STORIA DELLE RELIGIONI 1° Anno, I Semestre						
Settore Scientifico) – Disciplinare:	are: M-STO/06 CFU 12				
Settore Concorsus	ale:	11/A4	AF 51853			
Modulo:	Unico	Copertura:	Copertura: Risorse Dipartimento			
Impegno orario complessivo del docente: 60						
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dei rapporti tra giudaismo e cristianesimo tra antichità e tardo-antichità.

Nella seconda parte del corso si approfondiranno questioni storico- religiose di capitale importanza per lo stesso sviluppo del pensiero occidentale, quali il consolidarsi del cristianesimo prima come *religio licita* e poi come vera e propria religione di stato e le forme di interazione e/o coabitazione

tra gruppi religiosi attivi nel Mediterraneo tra antichità e tardo-antichità.

Argomento

Lineamenti di storia delle religioni. Problemi metodologici ed esegetici nello studio delle cosiddette "religioni di salvezza" (monoteismi e dualismi).

Contenuti

Testi

- *Manuale di storia delle religioni*, a cura di G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 159-287.437-549
- G. Filoramo, Il sacro e il potere. Il caso cristiano, Torino, Einaudi, 2009

Nota:

Ulteriori supporti bibliografici saranno messi a disposizione degli studenti durante il Corso; i supporti, pubblicati sulla pagina web istituzionale del docente (sezione bacheca; corsi e programmi) faranno parte integrante del programma d'esame.

Area Formativa

Affine ed Integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Mercoledì, 11:00 – 14:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VII Piano, Studio 714

luca.arcari@unina.it

Per eventuali variazioni e per il materiale integrativo consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/luca.arcari

Docente: Prof.ssa	Maria Luisa NAPOLITAN	0		
STORIA GREC	4	1° Anno, II Semestre (Mutuazione da CdS Storia Storia Greca I – AF 10906)		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU 12	
Settore Concorsi	ıale:	10/D1	AF 51931	
Modulo:	Unico	Copertura:	Contratto	
Impegno orario o	complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Obiettivo del modulo, l'introduzione allo studio della storia greca in un quadro critico, ma di sintesi, delle vicende dei Greci, delle loro istituzioni e realizzazioni, in Grecia e nel Mediterraneo, con rilievo inoltre ai caratteri essenziali della storiografia greca e alla fortuna del classico.

I contenuti, illustrati a lezione mediante l'esame di fonti letterarie, documenti epigrafici, carte geo-storiche, adeguati e necessari richiami alla cultura materiale, vertono sui principali argomenti di storia greca, dall'età minoica e micenea alla sconfitta di Pidna e al definitivo ingresso della potenza romana in Grecia.

Una sezione del modulo è dedicata all'approfondimento della mobilità greca mediterranea, con attenzione alle presenze stanziali in Magna Grecia, area dinamica di sperimentazione più che di grecità periferica.

Si presentano inoltre pochi rilevanti argomenti di storiografia greca antica e riflessioni sulla "storia delle storie greche", con riguardo al progetto culturale espresso da Hubertus Goltzius, 'padre fondatore' degli studi moderni sulla Magna Grecia.

Contenuti

- A) Lineamenti di storia greca, dall'età minoica alla battaglia di Pidna (168 a.C.); fonti letterarie e documentazione archeologica.
- B) Elementi di storiografia antica, da Ecateo di Mileto a Plutarco di Cheronea. La storia greca in Italia e in Europa: principali indirizzi. La nascita degli studi europei sulla Magna Grecia e la monografia di Hubertus Goltzius.
- C) Lineamenti di storia della presenza dei Greci nel Mediterraneo e in Italia meridionale: fonti letterarie e documentazione archeologica.

Testi

A) Parte generale

Un manuale a scelta tra:

- C. Bearzot, Manuale di storia greca, Il Mulino, Bologna 2005;
- M. Bettalli, A. L. D'Agata, A. Magnetto, Storia greca, Carocci editore, Roma 2006;
- L. Braccesi, F. Cordano, M. Lombardo, A. Mele, *Storia greca. Lineamenti essenziali*, a cura di E. Pastorio, Monduzzi editore, Bologna 2006;
- D. Musti, Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana, Laterza, Roma-Bari 2007.

B) Storiografia

- M. Bettalli (a cura di), *Introduzione alla storiografia greca*, Carocci editore, Roma 2004 (esclusi i capitoli 2, 8, 10);
- C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci, Storia Cultura Arte, Società*, I, a cura di S. Settis, Einaudi ed., Torino 1996, pp. 1015-1088, particolarmente pp. 1015-1034, 1065-1084.
- M.L. Napolitano, *Hubertus Goltzius e la Magna Graecia. Dalle Fiandre all'Italia del Cinquecento*, Luciano editore, Napoli 2012, pp. 209-215, 226-377.

I non frequentanti aggiungeranno la lettura di:

- P. Cabanes, 'Le basi documentarie della storia del mondo antico', in *Introduzione alla storia del mondo antico*, tr. it. Donzelli editore, Roma 2002, pp. 66-117;
- L. Canfora, Prima lezione di storia greca, Laterza, Roma-Bari 2009.

C) Parte monografica

I Greci nel Mediterraneo e in Italia meridionale:

- Braccesi, F. Raviola, La Magna Grecia, Il Mulino, Bologna 2008.
- M. Giangiulio, 'Avventurieri, mercanti, coloni, mercenari. Mobilità umana e circolazione di risorse nel Mediterraneo antico', in *I Greci, Storia Cultura Arte Società*, 2.1, a cura di S. Settis, Torino, Einaudi ed., 1996, pp. 499-525 (saggio disponibile in fotocopia presso la cattedra).

D) **Bibliografia** ulteriore indicata durante il corso, con analisi e discussione delle fonti antiche, in traduzione italiana, su questioni connesse alla trattazione dei punti A), B), C).

A conclusione delle lezioni, il *dossier* di fonti antiche, le presentazioni e i materiali digitali prodotti, i saggi di approfondimento sugli argomenti affrontati saranno resi accessibili agli studenti, frequentanti e non, in fotocopia e/o in formato digitale.

Il programma completo sarà pubblicato a chiusura del corso sul sito del docente.

È vivamente consigliato l'impiego di un buon atlante storico.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - VIII Piano, Stanza 808

marialuisa.napolitano@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/maria%20luisa.napolitano

Docente: Prof. Francesco SENATORE						
STORIA MEDIEVALE 1° Anno, II Semestre			no, II Semestre			
Settore Scientifico – Disciplinare: M-STO/01 CFU 12		CFU 12				
Settore Concorsua	ale:	11/A1	AF 22591			
Modulo:	Unico	Copertura: Risorse Dipartimento				
Impegno orario co	Impegno orario complessivo del docente: 60					
di cui	Lezione: 54	Esercitazione:	Laboratorio : 6			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo affronterà 15 questioni fondamentali, che saranno approfondite mediante l'analisi di fonti esemplari.

Sono previste esercitazioni scritte e orali (non valide ai fini della valutazione).

Obiettivi formativi:

conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo; comprendere la complessità del rapporto tra le fonti e storiografia.

Argomento del corso

Storia dell'Europa nel Medioevo.

Contenuti

- 1. La fine del mondo antico
- 2. L'incontro latino-germanico
- 3. L'invasione longobarda
- 4. L'Italia bizantina

- 5. L'espansione dell'Islam
- 6. I franchi e l'impero carolingio
- 7. Economia e società nell'Alto Medioevo
- 8. Signoria e feudalesimo
- 9. Cristianesimo e Chiesa
- 10. Il dinamismo dell'Occidente europeo
- 11. Il movimento comunale
- 12. Regno e sacerdozio
- 13. La banca e il credito nel Medioevo
- 14. Le origini dello Stato
- 15. Le monarchie meridionali

Testi per l'esame

- 1. R. BORDONE-G. SERGI, Dieci secoli di Medioevo, Torino, Einaudi 2009, pp. 415
- **2.** P. CORRAO, M. GALLINA, C. VILLA, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Roma-Bari, Laterza 2001
- 3. L. PALERMO, La banca e il credito nel Medioevo, Milano, Bruno Mondadori 2008, p. 20
- 4. F. SENATORE, Medioevo. Istruzioni per l'uso, Milano, Bruno Mondadori 2008, p. 159

I testi vanno studiati tutti integralmente, tranne il n. 2 (Corrao-Gallina-Villa), del quale vanno studiate soltanto le pp. 1-168.

Sussidi consigliati

- Dizionari Treccani (in particolare *Dizionario biografico degli italiani, Enciclopedia federiciana, Enciclopedia dantesca*): www.treccani.it
- Dizionari di storia dell'editore Bruno Mondadori: http://pbmstoria.it/dizionario
- A. BARBERO-C. FRUGONI, *Dizionario del Medioevo*, Laterza 1998².
- Cartografia storica: http://www.euratlas.net/history/europe/

Note

Gli studenti che si sono iscritti al cdl in Filosofia nei passati a.a. (2012-13, 2013-14) conservano il diritto, se lo desiderano, di portare i vecchi programmi.

Chi ha bisogno di 12 CFU (per esami fuori piano ed esami singoli post laurea) si iscrive a questo corso di *Storia medievale* (codice esame 22591) e porta l'esame dell'anno corrente.

Chi ha bisogno di 6 CFU si può iscrivere al corso di *Istituzioni medievali* (corso di laurea magistrale in Scienze Storiche, codice esame 6955, I anno, II semestre), portando il programma dell'anno corrente.

Nello stesso corso di laurea sono attivi altri due esami da 6 CFU del settore M-STO/01: *Storia della Storiografia medievale* (prof. R. Delle Donne) e *Storia del Mezzogiorno medievale* (prof. G. Vitolo).

Si rammenta che 12 CFU di Storia medievale (M-STO/01) sono **obbligatori** per poter accedere alla classe di insegnamento A037 (Filosofia e Storia).

Area Formativa

Affine ed Integrativo.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33 - 9° piano, Stanza 916

francesco.senatore@unina.it

081 2536580

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesco.senatore

Docente: Prof. Me	assimo CATTANEO			
STORIA MODE	RNA	3° Ann	no, II Semestre	
Settore Scientific	o – Disciplinare:	M-STO/02	CFU 12	
Settore Concorsu	iale:	11/A2	AF 55685	
Modulo:	Unico	Copertura:	Mutuazione dal CdS Storia AF 10925 Storia Moderna I	
Impegno orario o di cui	complessivo del docente: Lezione: 60	60 Esercitazione :	Laboratorio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo ha una impostazione istituzionale e intende fornire agli studenti le conoscenze di base della storia moderna.

Argomento del corso

L'età moderna: storia e storiografia.

Contenuti

Saranno prese in esame le questioni riguardanti la definizione e periodizzazione dell'età moderna, le principali dinamiche politiche, sociali ed economiche, le principali correnti storiografiche, la natura e la critica delle fonti.

Testi:

- 1. Massimo Cattaneo, Claudio Canonici, Albertina Vittoria, *Manuale di Storia*, Bologna, Zanichelli, 2012, vol. I, capp. 8-16; vol. II, capp. 1-9.
- 2. Gian Paolo Romagnani, La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici, Roma, Carocci, 2011.
- 3. Roberto Bizzocchi, *Guida allo studio della storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (vanno bene anche altre edizioni).
- 4. Giuseppe Galasso, Prima lezione di storia moderna, Roma-Bari, Laterza, 2008.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Discipline Storiche

Via Nuova Marina 33, IX piano, Stanza 911

massimo.cattaneo@unina.it

081 2536565

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/massimo.cattaneo

Docente: Prof. Gi	anluca SORICELLI			
STORIA ROMA	NA	1° Anno, I Semestre		
		(Mutuazione da CdS in Storia – AF 54926		
Settore Scientific	o – Disciplinare:	L-ANT/03		
Settore Concorsu	ıale:	10/D1	AF 51937	
		Copertura:	Affidamento a soggetto interno al	
Modulo:	Unico			
			sistema universitario	
Impegno orario o	complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Parte generale

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico di quelli che possono essere considerati i momenti principali e di snodo di uno svolgimento storico che da un'area geograficamente ristretta (prima il Lazio, poi la penisola italiana) si è dilatato fino a comprendere l'intero bacino del Mediterraneo.

Parte monografica

Il corso si propone di analizzare le forme dell'allevamento animale nell'Italia romana, individuando le trasformazioni verificatesi nel tempo ed il valore economico di questa attività. Particolare attenzione sarà prestata all'allevamento transumante.

Contenuti

Parte generale

Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Parte monografica

L'allevamento animale nell'Italia romana. L'allevamento in villa. L'allevamento transumante.

Testi

Parte generale:

- E. GABBA, D. FORABOSCHI, D. MANTOVANI, E. LO CASCIO, L. TROIANI, *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano, 1999, capp. 1-8; 10-17; 19.
- E. LO CASCIO (a cura di), Storia Romana. Antologia delle fonti, Monduzzi, Bologna, 2010.

Parte monografica

- E. GABBA, M. PASQUINUCCI, Strutture agrarie e allevamento transumante nell'Italia romana (III-I sec. a.C.), Pisa 1979.
- M. PASQUINUCCI, L'allevamento, in G. FORNI, A. MARCONE (a cura di), Storia dell'agricoltura italiana, 1** L'età antica / 2. Italia romana, Firenze 2002, pp. 157-224.
- G. SORICELLI, Saltus, in A. STORCHI MARINO (a cura di), Economia, amministrazione e fiscalità nel mondo romano. Ricerche lessicali, Bari 2004, pp. 97-123.

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionabile.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario di Ricevimento

Mercoledì, 15:00 – 16:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Sezione di Discipline storiche

Via Nuova Marina 33, Stanza 814

gianluca.soricelli@unimol.it

Consultare il sito web docenti https://www.docenti.unina.it/gianluca.soricelli

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE Art. 10, comma 5

ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	2° Anno, I Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	12
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	16191
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			

Contenuti

I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Area Formativa

Altre attività formative

lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

A DIT ITA

Tipo di attività Obbligatoria.

Modalità di accertamento del profitto

INFORMATIONE

Esame orale e/o scritto.

ABILITA INFORMATICHE TELEMATICHE	E	3° Anno, I Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	No	on Definito	CFU	1
Settore Concorsuale:	No	on Definito	AF	28575
Articolazione del modulo e obiettivi forma	ativi			
Contenuti				
Area Formativa				
Altre attività formative				
lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.				

Propedeuticità Nessuna. Modalità di accertamento del profitto Giudizio Idoneo / Non idoneo.

CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	3° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU 1	
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF 30294	
Articolazione del modulo e obiettivi formativi		- Control of the Cont	

Contenuti

PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE si invita a visitare il seguente sito web docenti:

www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere

Area Formativa

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto

Giudizio Idoneo / Non Idoneo.

PROVA FINALE	3° Anno, II Semestre		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU 4	
Settore Concorsuale:	Non Definito	AF 20133	

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_02332_02LUG2014).

Contenuti

La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato

scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.

Area Formativa

Altre attività formative

lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di attività

Obbligatoria.

Propedeuticità

accessibile dopo:

aver conseguito tutti i 176 CFU previsti dal percorso di Studio.

Modalità di accertamento del profitto

Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).